

Prestipino

“Come sempre ha vinto la lobby dei maschilisti”

di Rosaria Amato

ROMA – Patrizia Prestipino, deputata Pd, è tra le 32 firmatarie dell'emendamento presentato da Laura Boldrini per la “tampon tax” al 10%.

Il vostro emendamento è stato dichiarato inammissibile per mancanza di coperture finanziarie. Ve lo aspettavate?

«Certo, perché quando abbassi l'Iva devi compensare la perdita di entrate. L'abbiamo presentato per sollevare la questione, per aprire una discussione che possa portare il governo a trovare le coperture. Non mi ha turbato la bocciatura, la cosa che mi ha sconvolto di più da parlamentare è che ogni volta che si tocca l'argomento c'è sempre una lobby trasversale maschile pronta a ironizzare su questa questione. Come se non se ne potesse parlare».

È trasversale anche la coalizione femminile che la sostiene.

«Sì, è bella questa unione che va oltre l'appartenenza politica. Però è sconcertante come le battaglie per le donne siano sempre e solo al femminile, gli uomini se ne disinteressano. Oppure, come è accaduto quando con orgoglio ho detto sul mio profilo Twitter che ero tra le firmatarie dell'emendamento, replicano con commenti volgari».

Questa legge di Bilancio può contare su risorse scarse. Si potrebbe obiettare che si è fatta già molta fatica per trovare la quadra per le misure in essere.

«Gli assorbenti sono indispensabili a una fascia enorme della popolazione, ragazze e donne dai 12 ai 50 anni, e che non sempre sono persone abbienti. Se poi sono affette da problemi come la dismenorrea, sono costrette a comprarne molti di più. In molti Paesi Ue l'Iva su questi prodotti è già al 10%, noi siamo fanalino di coda. È una misura importante: se poi mi dimostrano che ce ne sono altre più importanti da finanziare, lo capisco. Ma se si favoriscono questioni meno importanti, m'incavolo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

